



Rete: 61'Tamburini

Torino: Raicu, Massarelli, Bonanno, Nicco, Malara, Aghem, Ceppari (52'Borello) Barberis, Rinero (75'Pancaldi) Ponzio (cap), Tamburini (70'Lombardo).

A Disp. Liberti,Boccatto

All. G.Cristiano

Ligorna 1922: Parodi, Cuneo (75'Fossati), Cella, Bettalli, Napello, Cama (70'Campora), Brero (52'Simosis), Casciani, Traverso (80'Favali), Fallico (cap),Fracas

A Disp. Moscamora,Trichilo,Mazzocchi.

Il. M.Lo Bartolo

Arbitro: A.Tiraboschi di Novara Assistenti: S.D'Emanuele di Pinerolo e M.Daniele di Nichelino

Note:Tiri in porta 5/4 Tot.Tiri 6/8 Parate 1/2 Angoli 1/4 Falli 9/9 Ammoniz. 1/0 Sostituz. 3/4

Il turno di riposo non giova certo al Ligorna che, alla ripresa, fornisce la sua versione più brutta dall'inizio della stagione e lascia l'intera posta sul campo del Torino, squadra compatta ma persa

sicuramente alla portata delle liguri.

Sembrano impattare meglio il confronto le Ragazze di Lo Bartolo ma, in realtà, la loro gara si spegne dopo appena un quarto d'ora lasciando spazio ad imprecisioni nei passaggi e a una costruzione di gioco alquanto approssimativa, idee poche e confuse che finiranno per condizionare match e risultato.

Si parte e già al secondo minuto un calcio di punizione di Fallico provoca un brivido in area granata, esitazioni tra portiere e difensori con palla che attraversa tutta l'area e, fra rimpalli vari, esce a filo del palo sinistro. Al 25' è Fracas a sciupare da buona posizione calciando blandamente fra le braccia del portiere. Tutto qui il primo tempo offensivo del Ligorna se si escludono due conclusioni di Cama e Traverso che definire "insidie" è veramente fuori luogo.

Dalla parte del Torino nulla da segnalare per quanto riguarda i pericoli allo specchio della porta di Parodi e soltanto un paio di tiri velleitari che terminano sul fondo ben distanti dai pali.

Ci si attende che la ripresa salga di tono e se questo, almeno in minima parte, avviene, il merito è della formazione di casa che sembra più determinata a spingersi in avanti e al 5' va vicino al vantaggio negatole da uno splendido doppio intervento di Parodi che prima riesce a togliere dall'angolo basso, in controttempo, un tiro dal limite deviato da Casciani e poi ad opporsi col corpo al "tap in" ormai a botta sicura dell'attaccante a due metri dalla porta. Al 59' con una punizione dal limite che si adagia morbida sulla rete sopra la traversa è ancora il Torino a rendersi minaccioso fino ad arrivare, qualche minuto dopo, al gol partita: Tamburini si trova la palla tra i piedi da un errato disimpegno difensivo e punta dritta l'area avversaria, resiste ad un paio di contrasti e appena dentro i sedici metri scaglia verso l'angolo sinistro un pallone che sembra facile preda del portiere; come passi dalla presa di Parodi al fondo della rete non è cosa facilmente comprensibile, fatto sta che per la squadra di mister Cristiano arriva il vantaggio e da quel momento pensa a come gestire al meglio il resto della partita; ad aiutare a portare a termine questo compito offre un notevole contributo il Ligorna che non mostra reazione per il colpo subito e procede nella sua non-partita arruffata ed impacciata dove determinazione, carattere e tecnica continuano ad essere elementi "latitanti" per non dire totalmente assenti. Mister Lo Bartolo prova a mescolare ancora un po' le carte variando assetto e modulo di gioco e ricorrendo all'avvicendamento di forze fresche in campo, Capitan Fallico (forse l'unica a salvarsi dal "grigiore" generale) cerca di dare una "sterzata" alle compagne con una generosa prova a tutto campo ma né le strategie né i cambi spostano gli equilibri di una squadra che ormai vede consolidarsi una prestazione largamente negativa.

Al Torino, schieratosi diligentemente a protezione della palla, basta chiudere gli spazi e provare a pungere con qualche sortita in avanti, per portare la gara, senza troppi affanni, verso la conclusione. Solo al 80' corre un rischio quando Bettalli riesce ad incunarsi in area e, seppur pressata dai difensori, a battere a rete quella che potrebbe essere la palla del pari ma Raicu è provvidenziale a respingere in angolo la bordata; poi, all'87', a legittimare la vittoria è Ponzio, in anticipo su un difensore, ad avere la chance del 2 a 0 ma il suo bolide da tre metri è alzato d'istinto oltre la traversa da una ben posizionata Parodi. Un gol in meno per il capitano granata ai primi posti tra i "bombers" del girone ma tre punti preziosi per le torinesi in crescita dopo il cambio del tecnico di qualche settimana fa.

Per il Ligorna, (troppo brutto per essere vero) una scivolata impreveduta che ci può anche stare ma su cui porsi qualche domanda con risposta da dare già domenica prossima quando avrà a che fare con una lanciata Juventus arrivata al terzo posto in classifica.